



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

24 Novembre 2018



Via Cavalieri di Vittorio Veneto. Il passaggio a livello incriminato

Vittoria

# Addio al passaggio a livello incubo degli ambulanzieri

## Dalla Regione i soldi per realizzare una galleria

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Quel passaggio a livello, da anni, angustia i sonni degli automobilisti. Ma soprattutto di chi opera nel settore dell'emergenza sanitaria e che spesso si trova davanti quelle sbarre abbassate del passaggio a livello che bloccano il transito e impediscono l'immediatezza dei soccorsi. Spesso i minuti che passano possono essere determinanti per salvare una vita umana. L'ospedale di Vittoria, che ospita l'unico Pronto soccorso della zona (quello di Comiso è stato soppresso da tempo) è purtroppo chiuso in una cintura dalla rete ferroviaria che costituisce un ostacolo per il passaggio delle ambulanze, sia in ingresso che in uscita.

Il problema, ora, sarà risolto. La Regione siciliana destinerà tre milioni di euro per sopprimere il passaggio a

livello all'ingresso di Vittoria (zona Fontana della pace). L'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Marco Falcone ha chiesto a Rfi di avviare le interlocuzioni con le amministrazioni di Vittoria e Comiso e con gli altri enti interessati, per avviare il progetto.

Il sindaco di Comiso nell'agosto scorso, dopo alcuni episodi che avevano destato particolare allarme, avevano incontrato l'assessore Falcone ed il dirigente delle Ferrovie, Michele Laganà. Un impegno che il primo cittadino aveva assunto anche per Vittoria, dopo lo scioglimento degli organi eletti. Quel problema, di cui si parla da anni, doveva essere risolto. Dopo la costituzione dell'unico polo ospedaliero tra le città di Comiso e Vittoria, la soluzione della barriera viaria era divenuta prioritaria: non è più possibile attendere oltre. E la risposta è arrivata. La Regione metterà i soldi e il progetto potrà essere avvia-

to. I tempi non saranno brevi ma, nel frattempo, si prevederà un percorso alternativo: una strada secondaria, che bypassa la ferrovia, attualmente poco più che una trazzera, sarà sistemata e resa fruibile per il traffico viario. Diventerà un percorso alternativo soprattutto al servizio delle ambulanze. Il sindaco Schembari e l'assessore ai Lavori pubblici, Roberto Cassibba, accolgono con gioia le notizie che rimbalzano da Palermo e che permetteranno di avviare a soluzione un annoso «La soppressione del passaggio a livello alle porte di Vittoria - hanno detto i suoi amministratori - è stato finora un ostacolo per le ambulanze che da Comiso si recano all'ospedale Guzzardi di Vittoria. La soppressione del passaggio a livello consentirà soccorsi più immediati per malati e feriti e aumenterà la sicurezza per il traffico veicolare». Schembari e Cassibba hanno ringraziato Falcone ed il presidente Nello Musumeci. (FC\*)

# Piove dentro il teatro, stagione a rischio

**Il caso.** A disporre le verifiche è stata la commissione  
Il primo appuntamento spostato alla «Golden Hall»

**LUCIA FAVA**

Piove dentro il teatro Vittoria Colonna e il prefetto Dispenza ne decide la chiusura in via preventiva. La decisione è scaturita a seguito del sopralluogo effettuato ieri mattina dai tecnici della direzione territorio e patrimonio del Comune di Vittoria e dai vigili del Fuoco.

“I recenti gravi eventi atmosferici, contrassegnati da piogge abbondanti e persistenti – ha dichiarato il prefetto Dispenza – hanno causato infiltrazioni d’acqua piovana nel tetto del teatro. Prima di avviare la stagione di prosa, in programma a partire da domenica prossima, abbiamo dato disposizioni alla direzione territorio e patrimonio di effettuare un sopralluogo congiunto con i vigili del fuoco, allo scopo di accertare che la struttura fosse in sicurezza”.

Nel corso del sopralluogo, in parti-



**Il tetto del teatro è risultato imbarcato d’acqua. Da qui la decisione della commissione prefettizia.**

colare, i vigili del fuoco hanno evidenziato che il tetto è imbarcato e che si sono verificate copiose infiltrazioni di acqua. “Alla luce delle risultanze acquisite – ha aggiunto Dispenza –, abbiamo deciso, in via precauzionale e per tutelare l’incolumità degli spettatori e degli addetti ai lavori, di chiude-

re il Vittoria Colonna e di sospendere temporaneamente, con effetto immediato, ogni attività al suo interno. Nei prossimi giorni verranno effettuate ulteriori e più approfondite verifiche tecniche, delle quali daremo puntuale comunicazione. Dopodiché, faremo il possibile per mettere in sicurezza questo splendido gioiello architettonico. Intanto, per garantire l’avvio della stagione di prosa, già programmata, abbiamo individuato una soluzione alternativa e abbiamo deciso, grazie alla collaborazione offerta dall’ingegnere Giuseppe Gambina, che ringrazio per la disponibilità, di spostare lo spettacolo d’esordio alla Golden Hall”.

Domenica si sarebbe dovuto alzare il sipario sulla stagione di prosa dello storico teatro ipparino, curata dall’associazione Santa Briganti, con la direzione artistica di Andrea Burrafato.

Il primo degli appuntamenti, la pièce “Andrè e Dorine”, messo in scena dalla compagnia basca Kulunka Teatro, sarà quindi rappresentato sul palco della Golden Hall.

# Il teatro di Vittoria imbarca acqua

.....  
**Francesca Cabibbo**  
.....

**VITTORIA**  
.....

Infiltrazioni di acqua piovana dal tetto nel teatrocomunale di Vittoria. Un incidente di percorso inatteso all'avvio della stagione teatrale del «Vittoria Colonna» che i commissari prefettizi hanno affidato quest'anno all'organizzazione dell'associazione «Santa Briganti».

Il teatro comunale, in via precauzionale, è stato chiuso. Il sopralluogo effettuato dai tecnici della direzione Territorio e Patrimonio del comune e dai vigili del fuoco ha evidenziato alcune situazioni di pericolo che, sia pure in via precauzionale, hanno fatto decidere per la chiusura. Il primo spettacolo della nuova stagione teatrale, con la pièce André e Dorine, in allestimento a cura della compagnia basca Kulunka Teatro, prevista per domenica 25, alle ore 21.30, sarà rappresentata al Golden Hall.

Nulla di definito per il prosieguo della stagione. I tecnici valuteranno ora gli interventi che dovranno essere effettuati e si avvieranno i lavori. Poi si deciderà.

«I recenti gravi eventi atmosferici – ha detto il prefetto Filippo Dispenza – hanno causato infiltrazioni d'acqua piovana nel tetto del teatro. Prima di avviare la stagione di prosa, è stato effettuato un sopralluogo congiunto con i Vigili del fuoco. I vigili del fuoco hanno evidenziato che il tetto è imbarcato e che si sono verificate copiose infiltrazioni di acqua. Nei prossimi giorni verranno effettuate ulteriori e più approfondite verifiche tecniche. Dopodiché, faremo il possibile per mettere in sicurezza questo splendido gioiello architettonico. Intanto, per l'avvio della stagione di prosa, abbiamo deciso, grazie alla collaborazione offerta dall'ingegnere Giuseppe Gambina, di spostare lo spettacolo d'esordio alla Golden Hall». (\*FC\*)

# Con gli studenti e per i randagi in campo anche il governatore

Musumeci e la legge regionale: «Non si scherza, saremo implacabili»

GIUSEPPE LA LOTA

**LA SCHEDE.** Un lavoro didattico iniziato sin dal 3° anno con la simulazione di un Consiglio comunale, stimolato dalla docente di Lettere Maria Teresa Gallo, che adesso si completa con la presentazione di una "proposta di legge" al Governo regionale sul fenomeno del randagismo. E non è finita, perché gli studenti del "Fermi" hanno ottenuto dal presidente Nello Musumeci l'invito a visitare le sedi del Parlamento e del Governo regionale nel prossimo mese di gennaio. Il 25 e 26 marzo, invece, la scolarecchia andrà a Palazzo Madama per visitare il Senato della Repubblica dove simulerà una seduta d'aula sull'ambiente.

Il fenomeno del randagismo affrontato con dovizia di particolari dagli studenti della classe 5° AFM dell'Istituto Enrico Fermi di Vittoria. Un lavoro di classe coordinato dalla docente Maria Teresa Gallo e valorizzato dalla dirigente dell'Istituto Rosaria Costanzo che si è concretizzato con una "proposta di legge" consegnata direttamente nelle mani del governatore regionale Nello Musumeci, presente ieri a mezzogiorno nell'aula magna del plesso di via Como, affollata di studenti, docenti e personale scolastico.

Sinfonia per le orecchie del presidente della Regione, convinto animalista e custode di molti cani insieme alla sorella, di cui una cagnetta, di nome "Bimba", che va a trovare nella sua campagna di Militello Val di Catania appena libero da impegni istituzionali. Per la dirigente dell'"Enrico Fermi", Rosaria Costanzo, l'iniziativa di coinvolgere la massima espressione del Governo regionale ha avuto lo scopo di "fare riflettere i ragazzi e avvicinarli alla politica e alle istituzioni in un momento in cui la disaffezione è al massimo storico". Un progetto ambizioso che il Comune di Vittoria, rappresentato dalla dirigente dell'Avvocatura Angela Bruno (in assenza del commissario straordinario Filippo Dispenza), ha definito "di pregio perché pone l'attenzione verso gli animali i quali dovranno essere registrati tramite il dna, superando di fatto l'attuale sistema della microchippatura". Presente, all'evento, anche il commissario della Provincia di Ragusa Salvatore Piazza.

Prima di ascoltare l'esposizione

della proposta di legge, il presidente Musumeci ha definito il "randagismo una testimonianza di degrado ambientale e di cinismo umano. Da animalista convinto dico che amare un animale non è un dovere, ma rispettarlo sì". La scuola, dunque, è il posto ideale per fare partire la rivoluzione culturale nella lotta al randagismo, "perché gli animali- non sono oggetti ma es-

seri viventi che a volte esprimono più intelligenza e sensibilità di certi esseri umani". Il governatore ha messo in risalto la valenza della legge regionale 15 del 2000 sul randagismo, "che è buona e deve essere solo applicata. Il canile è solo una tappa d'arrivo non un punto finale. Bisogna sviluppare la cultura dell'adozione, procedendo nel frattempo con le sterilizzazioni e l'anagrafe canina". Facendo attenzio-

ne, però, "perché nel mondo del randagismo ci sono tanti veri animalisti ma anche tanti veri speculatori, e c'è chi fonda associazioni ma non si cura della pulizia dei canili".

La Regione Sicilia, ha sottolineato Musumeci, e dopo di lui l'assessore alla Salute Ruggero Razza, "è governata da persone che hanno a cuore la tutela degli animali. Sono stati stanziati 2 milioni di euro solo per la steri-



**L'intervento del governatore Nello Musumeci che ha condiviso con gli studenti questo progetto del Fermi sul randagismo.**

lizzazione a favore delle strutture che vogliono lottare il randagismo. Per rendere migliore la legge 15 e soddisfare gli ambientalisti che avevano espresso alcune riserve, abbiamo creato un gruppo di esperti di cui fa parte anche il veterinario ragusano, dott. Elio Criscione, e martedì scorso abbiamo deliberato le norme di attuazione e linee guida della legge 15".

"Adesso i Comuni - ha concluso Musumeci - riceveranno una nostra lettera, consapevoli che debbono cambiare metodo. Saremo implacabili, i Comuni che non rispetteranno le norme regionali saranno sanziona-

**Proposta.** I ragazzi suggeriscono, il presidente prende nota e assicura: «Ne terremo conto»

ti. Visiteremo personalmente i canili per vedere se si applica il dovere di rispettare gli animali".

Dopo l'intervento del presidente, gli studenti Vincenzo Cicero, Adriano Vicari, Anna Laura Purrometo, Matteo Branchetti, Alessio Mangione e Chiara Scicli, hanno esposto i punti più importanti della proposta di legge che saranno presi in considerazione dalla Regione. Alcuni spunti ritenuti meritevoli di attenzione, ha fatto intendere il governatore, saranno presi in considerazione per migliorare l'attuale legge regionale.



## in breve

### **SANTA BARBARA**

#### **Un rito per la patrona dei vigili del fuoco**

Anche quest'anno la città di Vittoria ricorderà Santa Barbara, patrona dei Vigili del Fuoco, nel giorno a lei dedicato, il 4 dicembre. Barbara, il cui nome vuol dire straniera, è una martire cristiana venerata dalla Chiesa latina. Numerose le tradizioni fiorite intorno alla sua figura, che non consentono una datazione esatta del periodo in cui è vissuta.

### **VIABILITÀ E ORDINANZE**

#### **Dal 30 la nuova isola pedonale**

La commissione straordinaria del Comune ha emesso un'ordinanza (la numero 16 del 20 novembre) che estende, nel periodo compreso tra il 30 novembre 2018 e il 7 gennaio 2019, l'isola pedonale di via Cavour fino a piazza Ricca e prevede, per lo stesso periodo, la chiusura al transito veicolare di via Cavour (tratto Rosario Cancellieri-Bari), di via Carlo Alberto (tratto Dei Mille-piazza del Popolo) e di via Principe Umberto (tratto Garibaldi-Ruggero Settimo).

**l'incidente**

# Passa con il rosso e un'automobile lo centra in pieno Ferito un ciclista

Ciclista non si ferma col semaforo rosso e viene investito da una Ford Focus condotta da una donna di 44 anni. Il ciclista di 22 anni, acatese, ha riportato un trauma cranico ed escoriazioni varie, ma per fortuna non è in pericolo di vita. La donna al volante della Focus è rimasta illesa. I rilievi di legge del sinistro sono stati effettuati da una squadra di polizia municipale coordinata dall'ispettore Giuseppe Maltese. Il traffico ha subito disagi e rallentamenti per alcune ore al fine di consentire i soccorsi al giovane ciclista e la rimozione dei mezzi incidentati. L'elenco di ciclisti finiti sotto le ruote di autovetture nel nostro territorio, purtroppo, è tristemente lungo. Basta fare una carrellata su internet per contare decine di incidenti mortali avvenuti sulle strade iblee che hanno avuto vittime amanti delle biciclette.

L'ultimo incidente si è verificato



**In città numerosi gli incidenti che hanno avuto per protagonisti i ciclisti.**

giovedì sera all'incrocio sito sulla circonvallazione Vittoria-Acate. Esattamente là dove dovrebbe esistere da molto tempo una moderna rotonda come se ne trovano a decine in tutte le evolute città del mondo, Ragusa per non andare molto lonta-

no. Invece in quel maledetto incrocio regna ancora installato un vetusto e fuori moda semaforo che regolamenta il traffico in un punto viario da tutti considerato tra i più pericolosi esistenti nelle periferie della città ipparina. Circonvallazione sulla statale 115 Comiso-Vittoria-Gela. L'incrocio per Acate è stato teatro in passato di decine di incidenti stradali molto gravi e qualcuno anche mortale. E chissà quanti ce ne dovranno essere ancora in futuro prima che un'amministrazione, eletta dal popolo o imposta dal ministero dell'Interno poco importa, riesca a racimolare alcune decine di migliaia di euro per progettare sulla carta e realizzare in loco una moderna e sicura rotonda salva-vita che nelle ore di punta farà magari rallentare la circolazione, ma per contro evita incidenti gravi e drammi familiari. In verità sulla circonvallazione, considerando che quella che da Gela

porta a via Generale Cascino è stata realizzata dall'amministrazione Giuseppe Nicosia, servono almeno altre due rotonde. Questa di cui parliamo e quella dell'incrocio che porta a Pedalino, meno transitata ma parimenti pericolosa. Ma su cosa ci confrontiamo in una città dove e-

**Circonvallazione.** Da molto tempo è stata sollecitata una rotonda

sistono ancora 3 passaggi a livelli che paralizzano il traffico 6 volte al giorno, dei quali uno, "Fontana della pace", spesso rimane con le sbarre alzate mentre transita la littorina che trasporta non più di 5 viaggiatori compreso il macchinista?

**G. L. L.**